



Tumori, Bassetti: «Vaccini a mRNA funzionano, vediamo se il solito fenomeno continuerà a chiamarli sieri genici»•

Descrizione

(Adnkronos) «I vaccini personalizzati a mRNA funzionano e diventeranno il riferimento per la cura del cancro. Chissà se ora ci sarà il solito fenomeno che li continuerà a chiamare ancora sieri genici sperimentali»•. Così su X l'infettivologo Matteo Bassetti che ricorda i risultati di uno studio presentato al congresso annuale dell'American Society of Clinical Oncology (Asco).

«Un vaccino personalizzato a mRNA ha dimezzato il rischio di recidiva o di morte per melanoma. Uno studio clinico ha rivelato che l'abbinamento di un vaccino oncologico personalizzato a mRNA con l'immunoterapia standard migliora drasticamente gli esiti a lungo termine per i pazienti affetti da melanoma. Condotta dai ricercatori del Perlmutter Cancer Center del Nyu Langone Health, lo studio di fase 2b, denominato «Keynote-942», ha valutato la combinazione del vaccino personalizzato intismeran e del farmaco immunoterapico pembrolizumab. I dati con un follow-up a 5 anni sono stati presentati all'Asco e hanno dimostrato che la terapia combinata ha ridotto del 49% il rischio di recidiva o di decesso rispetto alla sola immunoterapia. Questa strategia terapeutica continua a si basa su intismeran, un vaccino personalizzato, sviluppato utilizzando i dati genetici del tumore di ciascun paziente per stimolare una risposta immunitaria altamente specifica contro le cellule tumorali. Dopo cinque anni, quasi il 69% dei pazienti trattati con la terapia combinata è rimasto senza il cancro, rispetto al solo 49% di coloro che avevano ricevuto solo l'immunoterapia standard. Inoltre, la terapia combinata ha ridotto del 59% il rischio di metastasi»•.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 15, 2026

Autore

redazione

default watermark